

Verbale Consulta 6B del 04/05/2020 (via ZOOM e diretta streaming sul canale Facebook della Consulta) ore 21:00

Presenti: A. Bastianello (presidente), A. Cesaro, C. Savino , C Murphy, M Frizzarin, P Scagno, P. Belluardo, M. Romanato (vicepresidente), P Planchensteiner, M. Orlando, G. Zorzi, R. Saia (vicepresidente), S. Schiavo.

Assente giustificato: F. Smania

Il presidente saluta e informa sul funzionamento della consulta online, che può anche essere seguita in diretta streaming su facebook. Fa una breve premessa sulla genesi di questa consulta fatta in modo atipico perché dopo che era saltata quella di inizio marzo pareva comunque utile ritrovarsi e riannodare il filo dei nostri interventi drammaticamente interrotti dal contagio del Covid19.

Viene fatta una sintetica relazione delle conferenze dei presidenti di consulta nelle quali si cerca di condividere le “buone pratiche” dei vari quartieri, si decide di essere più presenti e pro-attivi possibili con le comunicazioni importanti per i cittadini, sfruttando il passa parola e il canale social di facebook.

Il Presidente elenca anche tutta una serie di agevolazioni alla popolazione proposte dal Comune come la consegna dei buoni pasto, potenziamento degli uffici di supporto psicologico e servizi sociali, docce pubbliche e asili notturni aperti anche nel diurno, posticipo di versamento imposte, rette ridotte o azzerate per i nido e scuole infanzia oltre a tutta una serie di iniziative mirate anche a tenere alto il morale dei cittadini come il concorso di fotografia limitato a foto dal proprio balcone, i davanzali fioriti, corsi di ginnastica o informatici on-line, etc.

L'assessore Benciolini chiede alla consulta qualche idea per aiutare la popolazione in questa nuova fase, definita fase2. Si pensa ad esempio conoscendo l'entità delle persone volontarie presenti nel territorio attraverso il CSV e le associazioni a servizi di babysitteraggio e di centri estivi o attività da poter far fare ai ragazzini, magari assieme agli anziani. Interviene Savino impegnandosi a trovare le informazioni sui volontari del territorio della consulta, segnalando comunque le criticità della fase 2 e della sua gestione anche nella più rosea delle situazioni. Scagno insiste sulla formazione dei volontari impiegati in queste attività di aiuto sia ai bimbi sia agli anziani. Inoltre lancia l'idea di sfruttare gli spazi scolastici per le prossime attività. Belluardo viene interrogata sul progetto di condivisione dei libri della biblioteca ed emeroteca di Montà, attraverso i volontari del CSV che già si occupano della consegna della spesa solidale. Interviene Romanato lanciando l'idea di recupero di vecchi dispositivi per assottigliare il gap digitale per alcune famiglie o anziani. Interviene Planchestainer fornendo informazioni riguardo la distribuzione e acquisto di dispositivi per le famiglie con contributi comunali ad hoc. Cesaro ribadisce che la spesa per le sovvenzioni sui dispositivi è stata rilevante, ma contemporaneamente si rileva che alcuni hanno anche difficoltà di connessione internet. Quindi propone o di aumentare la connettività del wi fi comunale o di procedere all'uso di sim ad hoc di operatori che possono fornire un servizio ad un costo contenuto. Frizzarin sottolinea che comunque la connessione non potrà essere a lungo mantenuta con la sola sim. Lancia l'idea di connettersi con le grosse ditte che possano predisporre dei contratti ad hoc per le famiglie, magari attraverso un calmiera comunale. Murphy propone una sorta di net sharing, condividendo la banda con i condomini. Cesaro avverte sulle difficoltà e le problematiche di sicurezza del net sharing.

I presidenti delle consulte hanno scritto una lettera di benvenuto alla nuova Questore per una collaborazione fattiva dal territorio. La questore si è resa disponibile ad incontrare i vari presidenti.

Il presidente ricorda che tutti gli interventi comunali e i bandi comunali sono stati bloccati e i fondi

a loro disposizione attualmente sono stati dirottati al sostentamento delle casse comunali impegnate nella gestione della crisi attuale.

Per quanto concerne le commissioni, il presidente vorrebbe comunque che continuassero la loro attività. Belluardo propone che ogni commissione si occupi di commentare il documento prodotto dal comune sulla fase 2 per la parte a lei competente.

La consultiera Belluardo apre anche un tema di opportunità rivolgendosi al consultiere Schiavo ritenendo che data comunque l'ufficialità della seduta non ritiene corretto esibire bandiere di partito alle proprie spalle. Schiavo replica che si ritiene in casa propria assolutamente libero di esporre le bandiere e anzi rimprovera il presidente per aver ironizzato su di esse nel contenuto di una mail relativa ad un incontro informale della consulta e lo invita a dimettersi. Il presidente si dispiace di questa presa di posizione, ritiene di non avere posto accento ironico ma solo constatato un dato di fatto e comunque invita a concentrarsi su cose più vicine ai cittadini; ritiene comunque che data la modalità inconsueta di riunione dove i consultieri partecipano dal proprio domicilio sia lecito che ciascuno abbia alle spalle ciò che vuole purchè non sia lesiva della morale pubblica o simboli che presuppongano un'apologia di reato.

Anche i consultieri Planchestainer e Scagno sottolineano in modo pacato che secondo loro non andrebbero esposte bandiere di partito ma altrettanto correttamente il consultiere Schiavo rivendica la sua libertà nel farlo.

Tutte le parti sottolineano comunque che nella Consulta 6b sono sempre prevalsi lo spirito di collaborazione e servizio ai cittadini ai prescindere dai colori di appartenenza.

Murphy interviene sottolineando alcune necessità della zona di Ponterotto da sottoporre alle commissioni:

- Area cani con presenza di colonnina con sacchetti per i rifiuti
- sottopasso da via Ramin a via Montà privo di indicazioni stradali e segnalatori essendo in curva
- Richiede di invitare alla consulta il tavolo di Sant'Ignazio-Ponterotto-Montà, gruppo molto attivo con cui sarebbe utile attivare collaborazione. Approvato.
- Annota il rischio di chiusura dell'ufficio postale di Montà, che attualmente è l'unico nella zona, e che quindi andrebbe preservato.

Cesaro interviene riportando alcuni commenti della diretta facebook.

- parco degli alpini e suo utilizzo
- destino della vecchia scuola Montegrappa di Montà
- commissioni da contattare anche in modo informale

Orlando informa che il parco degli alpini da oggi è fruibile sotto la supervisione di alcuni volontari definiti "nonni verdi" che evitano gli assembramenti.

Saia interviene raccomandando prudenza e attenzione alle pratiche di salute sociale e pubblica.

Scagno riporta alcune annose questioni di facile risoluzione come il posare panchine in piazza Astichello, la sistemazione dei marciapiedi, piste ciclabili ecc., tutte cose più volte portate avanti e ribadite anche al ViceSindaco Lorenzoni e all'Assessore Micalizzi e fortemente sentite da tutto il territorio.

Non essendoci altro intervento o da discutere, la consulta si chiude alle ore 22.45 e si decide collegialmente di programmare la prossima per il giorno 8 giugno sempre alle 21.00 nella medesima modalità di quest'ultima salvo impreviste aperture. Il presidente ricorda che c'è la massima disponibilità degli Assessori a partecipare alla Consulta per temi loro afferenti e si ritiene perciò di chiedere alla Assessora Piva di partecipare alla prossima data anche la contingente situazione della scuola con grossi problemi a cascata sulle famiglie.

Seguirà per altri temi stringenti l'Assessore Micalizzi mentre per il tema riguardante i lavori sullo Stadio Euganeo si ritiene più utile convocare l'Assessore Bonavina quando ci sarà la possibilità di organizzare un incontro pubblico "classico".

Il segretario verbalizzante

Corrado Savino

Il Presidente

Alessandro Bastianello